

Loredana Polito

■ Iren si conferma un gruppo solido e in crescita. Ha chiuso il 2024 con risultati economico-finanziari in aumento, indicatori di sostenibilità in miglioramento e una proposta di dividendo in crescita.

La performance economica risulta solida, con ebitda in crescita del +6,5%, pari a oltre 1,27 miliardi di euro, e un utile netto in incremento del +5%, pari a 268 milioni di euro. Anche il dividendo proposto è in crescita dell'8% rispetto all'anno precedente e pari a 12,83 euro per azione con un pay-out del 61%, in linea con le previsioni del Piano Industriale.

I ricavi consolidati al 31 dicembre 2024 si attestano a 6 miliardi di euro in diminuzione del 6,9% rispetto all'esercizio 2023. I principali fattori di contrazione del fatturato – spiega Iren – sono riferibili ai ricavi energetici, influenzati per oltre 300 milioni di euro dalla riduzione dei prezzi delle commodities e per circa 338 milioni dalla riduzione delle attività di efficientamento energetico quali le riqualificazioni energetiche degli edifici, a causa del progressivo completamento dei lavori correlati al Superbonus 110% in edilizia.

Nel corso del 2024 è stato realizzato il previsto e molto importante Piano di sviluppo, con investimenti complessivi pari a 942 milioni di euro, di cui il 76% destinati a progetti di sostenibilità.

Il numero complessivo dei dipendenti del gruppo a fine 2024 è pari a oltre 11.300 persone, con un incremento di oltre 300 persone nel corso dell'anno.

«Chiudiamo il 2024 – commenta Luca Dal Fabbro, presidente del gruppo Iren – con risultati positivi supportati sia dalla crescita organica dei diversi business sia da quella inorganica, con l'integrazione di Acquanna e Sienambiente. Questa capacità di estrarre valore dalle società acquisite ci ha portati ad anticipare già nel 2025 il consolidamento di Egea, favorendo nuovi investimenti sui territori come lo sviluppo della rete di teleriscaldamento di Alessandria. È cresciuto il peso della finanza sostenibile attraverso l'emissione di due

MULTIUTILITY

Gruppo Iren, crescono utile netto e dividendi

Prosegue in tutti i business lo sviluppo del Piano industriale. Verrà pure acquisita la totalità di Egea



Luca Dal Fabbro, presidente del gruppo Iren

nuovi 'Green Bond' per un valore complessivo di un miliardo di euro. A gennaio del 2025 abbiamo emesso il primo 'Bond ibrido' di Iren per un valore di 500 milioni di euro, a supporto dello svilup-

po inorganico».

L'acquisizione del 100% di Iren Acqua da parte di Iren, aggiunge Luca Dal Fabbro, «è un'operazione industriale che prevede il consolidamento dell'azienda, perché

vogliamo avere le mani libere per fare un progetto industriale ed «essendo gli unici soci possiamo a questo punto prevedere degli investimenti, delle espansioni nel settore acqua». «È un settore

che ci interessa molto – spiega – quello delle reti e dell'acqua. Quest'ultimo in particolare è un settore promettente per gli investimenti che verranno fatti e per le competenze che abbiamo che possono essere poi scaricate a terra nei territori».

«Il percorso verso gli obiettivi di sostenibilità del Piano industriale è proseguito in tutti i business: la raccolta differenziata ha raggiunto quasi il 70% in tutti i territori serviti, l'energia rinnovabile venduta è in incremento di oltre il 36% rispetto allo scorso anno, l'intensità carbonica è in calo di circa il 6% grazie al forte incremento di produzione idroelettrica e rinnovabile e le perdite idriche restano stabili al 31% nonostante l'integrazione delle società recentemente acquisite nelle quali le performance sono ancora in via di ottimizzazione» – rimarca il vicepresidente di Iren, Moris Ferretti.

«Approviamo un ebitda pari a oltre 1,27 miliardi, superiore alla Guidance, e in

crescita del 6,5% rispetto allo scorso anno. Questo conferma la traiettoria di sviluppo tracciata dal Piano industriale e la capacità di Iren di adattarsi ai differenti contesti di mercato grazie soprattutto al proprio modello multibusiness. Ci attendiamo per il 2025 un'ulteriore crescita dell'ebitda, tra 1.340 e 1.360 milioni di euro. Nei prossimi mesi lavoreremo con tutte le oltre 11 mila persone del gruppo e con il nuovo consiglio di amministrazione per definire un nuovo piano strategico per Iren» – evidenzia Gianluca Bufo, amministratore delegato e direttore generale.

Il pagamento dei dividendi di Iren, pari a 12,83 centesimi per azione, in crescita del 8% rispetto allo scorso anno, porterà nelle casse del Comune di Torino circa 23 milioni di euro. Per la Città Metropolitana di Torino sono previsti 9 milioni di euro.

Tra le notizie positive, c'è anche la decisione di Iren di esercitare l'opzione call per acquisire l'intera quota di Egea. Lo ha deliberato il Consiglio di Amministrazione. Il corrispettivo offerto da Iren per l'esercizio della opzione call, determinato sulla base di quanto previsto dagli accordi contrattuali, è pari a 74,8 milioni di euro. Tale prezzo è soggetto ai meccanismi di determinazione e verifica previsti negli accordi tra le parti.

«Con l'acquisto del capitale restante di Egea Holding acquisiamo il 100% dell'azienda e si conclude la prima fase di rilancio della nuova Egea: abbiamo ristrutturato con successo un gruppo che fino a un anno e mezzo fa era in grosse difficoltà finanziarie e lo stiamo rilanciando con un solido piano di sviluppo industriale. Abbiamo fatto prevalere l'idea di un progetto industriale, grazie anche alla collaborazione di stakeholder, istituzioni e territorio e grazie al supporto essenziale delle lavoratrici e lavoratori di Egea: i risultati ci stanno dando ragione. L'esercizio dell'opzione call ci permetterà di lavorare sulla crescita, puntando alle sinergie derivanti dall'ingresso in un grande Gruppo come il nostro» – spiega Luca Dal Fabbro, presidente esecutivo di Iren.

«Da agosto 2024, abbiamo lavorato incessantemente su Egea in un unico team di persone, ristrutturando i processi aziendali evolvendoli a quelli del Gruppo Iren, valorizzando gli asset e le competenze. Con l'esercizio della call, entriamo ancora più nel vivo di questo processo, creando valore ulteriore non solo per Iren, ma anche per il territorio storico in cui opera Egea. Il brand Egea non scomparirà: rappresenta un valore che intendiamo preservare, testimonianza di un legame che continua a incarnare vicinanza nei cittadini e istituzioni di questi territori. Guardiamo al futuro con ottimismo, sulla base del piano industriale e dei relativi benefici duraturi associati a questa operazione» – dichiara Gianluca Bufo, amministratore delegato e direttore generale di Iren.

TRASPORTI

Gtt ospita a Torino meeting del Bus Committee e della Light Rail

Gli eventi si terranno da oggi fino a giovedì nelle stazioni Sassi e Superga

Anna Bosco

■ AssTra - Associazione Trasporti, l'ente che rappresenta 138 aziende di trasporto pubblico locale in Italia, e Gtt Torino – Gruppo Torinese Trasporti, ospiteranno da oggi sino a giovedì 27 marzo il 118esimo meeting del Bus Committee di Uitp e l'80esimo meeting della Light Rail Committee.

Gli incontri si terranno nelle stazioni Sassi e Superga di Gtt nel capoluogo piemontese. Sono previste anche sessioni di lavoro congiunte tra le Commissioni Bus, Light Rail e Information Technology di Uitp.

È un confronto interdisciplinare essenziale per affrontare gli aspetti tecnici derivanti dalle evoluzioni tecnologiche che stanno interessando la mobilità, con particolare attenzione all'ibridazione dei veicoli, all'estensione delle reti elettriche e all'importanza dei dati per la gestione e l'innovazione del trasporto pubblico locale.

Le giornate di lavoro includono sessioni tecniche nelle quali le aziende fornitrici presenteranno le tecnologie chiave per la

transizione energetica del trasporto pubblico nel capoluogo piemontese.

Per Andrea Gibelli, presidente di AssTra, «l'ibridazione dei veicoli e l'espansione dell'ecosistema elettrico, supportata da una crescente uniformità delle reti infrastrutturali, favoriscono una nuova visione e una politica innovativa nella gestione dei tradizionali sistemi di trasporto, in cui la disponibilità dei dati assume un ruolo sempre più centrale. Ci troviamo in una fase di grande trasformazione, in cui le aziende di trasporto pubblico sono le protagoniste di sfide tecnologiche entusiasmanti, in grado di generare un indotto economicamente significativo e di alimentare una crescente domanda di personale altamente formato e specializzato».

Serena Lancione, amministratrice delegata del Gruppo Torinese Trasporti e vicepresidente di AssTra, commenta così: «Torino, con il convegno Uitp, è l'epicentro di una rivoluzione della mobilità urbana che Gtt sta guidando con determinazione, non solo in Italia, ma in



Europa. Stiamo scolpendo il futuro delle nostre città, grazie agli investimenti Pnrr. La nostra strategia è chiara: efficienza e coerenza, garantite da un'unica gara per autobus e infrastrutture, per un approccio olistico e integrato. Siamo pionieri dell'elettificazione dal 2002: una storia che oggi si traduce in azioni concrete, con una flotta all'avanguardia che mira alla riduzione totale di 36 mila tonnellate di Co2 all'anno: il 36% rispetto agli obiettivi del Climate City Contract di Torino. Immaginiamo il trasporto

pubblico di Gtt nel prossimo futuro, che ormai è già presente: già dal prossimo anno -61% di Co2, -95% di particolato, grazie a una flotta elettrica che, insieme ai bus a metano, ci porterà all'81% di veicoli ecologici entro il 2026 e all'87% entro il 2030. Non ci limitiamo a inseguire il cambiamento: lo guidiamo con audacia. E con la mia elezione a presidente della Divisione Europea di Uitp, dal 2025, proiettiamo questa visione su scala europea: Torino e l'Italia sono all'avanguardia nella mobilità del futuro».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Eliana Puccio

Il Gruppo Banca Finint e il Gruppo Savim hanno formalizzato l'atto di acquisto dal fondo Euripide gestito da Generali Real Estate Sgr dell'immobile in via Milano 12 a Torino, dove aveva sede l'ex Procura della Repubblica.

Si tratta di un passaggio fondamentale per dare nuova vita a questo storico palazzo cittadino, trasformandolo in un moderno hotel a 4 stelle, in un'area strategica del capoluogo piemontese, a due passi dal Municipio di Torino e dal popoloso quartiere di Porta Palazzo, che da anni risulta inutilizzata e quindi a forte rischio di degrado.

L'importante operazione è stata condotta attraverso la società neo-costituita Torino-va srl, partecipata da Banca Finint, attraverso il Fondo Tematico Turismo Sostenibile, e da Savim.

La gestione futura della struttura sarà affidata al Gruppo Savim, guidato dal ceo Renzo Savasta, sotto il brand Savhotel.

Il progetto prevede la trasformazione dell'edificio in un elegante boutique hotel a 4 stelle, con 108 camere, una palestra e un'area benessere, oltre ad un'ampia offerta di food & beverage al piano terra dell'immobile.

L'iniziativa arricchirà il panorama dell'offerta turistica torinese e contribuirà alla valorizzazione del tessuto urbano, inserendosi nel contesto di rilancio della città.

L'intervento si colloca in una più ampia strategia di investimenti promossa da Finint Investments, Società di

IN VIA MILANO 12

Un nuovo hotel a 4 stelle nell'ex Procura di Torino

L'importante operazione immobiliare nasce da un accordo tra Gruppo Banca Finint e Gruppo Savim



Il render del nuovo progetto nel centro storico del capoluogo piemontese

Gestione del Risparmio appartenente al Gruppo Banca Finint, già protagonista di operazioni di rigenerazione urbana a livello nazionale e nel capoluogo piemontese, come la riqualificazione di Palazzo Gran Torino, nel cuore del centro storico, e la realizzazione del Palazzo Contemporaneo in corso Stati Uniti, in Crocetta.

L'obiettivo dell'operazione

è quello di sviluppare progetti che generino un impatto positivo sull'economia locale, andando oltre la semplice valorizzazione immobiliare.

Emanuele Prataviera, Head of Real Estate Investments di Finint Investments, ha espresso soddisfazione per il traguardo raggiunto: «Banca Finint e Finint Investments, con la

collaborazione di Sinloc spa, sono molto orgogliosi di essere parte di questo importante progetto di riqualificazione, che andrà a potenziare l'offerta ricettiva di una città dinamica e in crescita come Torino. In linea con la missione del Fondo Tematico Turismo, finanziato con risorse del Pnrr nell'ambito dei fondi per la competitività delle imprese turistiche, siamo

al fianco di un operatore come il Gruppo Savim che ha dimostrato di essere un valido partner in un'industria strategica per il Paese com'è quella del turismo».

Anche Renzo Savasta, ceo del Gruppo Savim, ha voluto sottolineare la grande importanza dell'operazione: «Questo investimento rappresenta per il Gruppo Savim l'opportunità di crescere ulteriormente nel settore 'hospitality'. Dopo la recente operazione che abbiamo realizzato a Padova, ora, al fianco di un primario operatore finanziario come il Gruppo Banca Finint, investiamo in una città, come Torino, che ha grandi ambizioni. Il progetto ci permetterà di ristrutturare integralmente un immobile che si trova in una posizione strategica per la città».

Il Gruppo Banca Finint è attivo nel mercato italiano del corporate & investment banking, della finanza strutturata dell'asset management e del private banking.

Nata alla fine del 2014, Banca Finint è il punto di arrivo di oltre 40 anni di attività del Gruppo Finanziaria Internazionale, fondato nel 1980 da Enrico Marchi, nel

settore finanziario.

Nel 2016 si è costituito il Gruppo Banca Finint, con Banca Finint nel ruolo di capogruppo. Banca Finint è specializzata in attività prevalentemente legate al Debt Capital Markets (minibond e specialized lending) e alla strutturazione e gestione di operazioni di finanza strutturata (covered bond, basket bond e cartolarizzazioni) e nella consulenza in operazioni di finanza straordinaria, sostenendo le imprese e l'economia reale dei territori in cui opera.

Il Gruppo Finint ha sede a Conegliano (Treviso) e uffici a Milano, Roma e Trento.

L'altro soggetto coinvolto, il Gruppo Savim, opera nel settore del real estate e del management alberghiero.

Fondata nel 1992 da Renzo Savasta, Savim si è dedicata dapprima allo sviluppo immobiliare in Italia, per poi ampliare successivamente la propria attività all'estero, con opere che spaziano dai business e boutique hotel ai complessi di edilizia civile e ai progetti residenziali.

Nel tempo, Savim ha esteso il proprio investimento professionale al settore dell'ospitalità, specializzandosi nella gestione degli alberghi di sua proprietà e promuovendo lo sviluppo alberghiero attraverso l'acquisizione oppure la costruzione di nuove strutture ricettive sul territorio nazionale, sempre finalizzato alla gestione diretta attraverso le società del Gruppo.

Il Gruppo Savim ha sede a Belluno e gestisce hotel nelle città di Bologna e Padova.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

studiodiwiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

PRESENTATO IL REPORT 2024

Numeri da record per il turismo nel cuneese

Nelle zone di competenza dell'ATL del Cuneese, +5,06% arrivi e +6,16% presenza rispetto al 2023

■ Venerdì 21 marzo, presso il Grattacielo della Regione Piemonte, sono stati ufficializzati i dati turistici 2024 a livello regionale. Presenti, per l'ente del turismo del cuneese, i vicepresidenti Gabriella Giordano e Rocco Pulitanò, insieme al direttore Daniela Salvestrin.

Secondo lo studio condotto dall'Osservatorio Turistico Regionale e presentato dal Presidente Alberto Cirio, dall'Assessore Regionale al Turismo Marina Chiarelli con il Presidente di VisitPiemonte Beppe Carlevaris, il Piemonte registra ancora una crescita dei dati con oltre 6 milioni e 280mila arrivi e 16milioni e 890mila presenze. La crescita dei movimenti è trainata sia dalla domanda nazionale che estera: quest'ultima porta ad un +5,3% di arrivi e ad un +6,8% delle presenze. Primo mercato estero per arrivi e pernottamenti rimane la Germania. Seguono, a ruota e sempre con segno positivo rispetto al 2023, Francia, il Benelux, la Svizzera e il Regno Unito. Anche il turismo nazionale è cresciuto, con +2,3% di arrivi e 1,2% di presenze; tra le regioni trainanti, il Piemonte e la Lombardia.

Numeri ampiamente positivi per il territorio di competenza dell'ATL del Cuneese che registra + 5,06% negli arrivi e +6,16% nelle presenze rispetto al 2023. Il monitoraggio delle recensioni online denota inoltre un miglioramento del sentiment nei confronti dell'offerta turistica cuneese, con un +0,5% rispetto all'anno precedente, raggiungendo il risultato di 90,2/100, che va ben oltre l'86/100 registrato dalla destinazione Italia.

Positivo anche il riscontro per il capoluogo Cuneo: in notevole aumento sia gli arrivi e le presenze dal mercato nazionale, sia i dati dal mercato estero, con un totale di 76.667 arrivi e 156.854 presenze.

“Questi ulteriori incrementi sono un segnale incoraggiante e testimoniano come il territorio stia continuando ad attrarre un numero sempre maggiore di visitatori. - commenta il presidente dell'ATL del Cuneese Mauro Bernardi - Questo è il risultato della messa in rete di una serie di fattori: dalla valorizzazione delle città d'arte con le attrazioni naturalistiche della pianura all'offerta outdoor delle montagne che rendono il cuneese una meta ideale in tutte le stagioni.”

“I dati - precisa la vicepresidente Gabriella Giordano - indicano anche una gestione turistica sempre più efficace, che va dalla promozione della destinazione all'accoglienza dei turisti, con servizi sempre più personalizzati e attenti nella proposta di esperienze autentiche, in-



clusive e sostenibili.”

“Il valore delle presenze suggerisce come i visitatori non si limitino più a una singola area,

ma apprezzino il mix di esperienze offerte dalle diverse tipologie di paesaggi e di attrazioni locali: è infatti in aumento an-

che il tempo medio di permanenza che si attesta a 2,56 giorni in crescita rispetto all'anno precedente.” - dichiara il vice-

presidente Rocco Pulitanò.

“I primi mesi invernali del 2024, nonostante la mancanza di precipitazioni nevose naturali, registrano incrementi di tutto rispetto. - conclude il direttore Daniela Salvestrin - Da una rilevazione recente dei dati sulla stagione invernale che si sta concludendo (dicembre 2024 / febbraio 2025) si sono registrati ulteriori incrementi importanti di movimenti dall'estero per Limone Piemonte (in aumento di oltre il 20%), mentre Frabosa Sottana incrementa i movimenti nazionali di oltre 25%.”

Lo studio dell'Osservatorio Turistico Regionale snocciola numeri anche in prospettiva: il Piemonte è una meta attrattiva per le vacanze di primavera e da un sondaggio condotto emerge che la nostra regione sarà sicuramente meta turistica per l'11% degli italiani che hanno intenzione di fare vacanza.

BUS COMPANY, GRANDA BUS E COMUNE DI CUNEO

«Moeves Bike Lungo Termine»: presentato l'ultimo miglio

Il progetto colma le distanze con il noleggio delle e-bike

■ Nella mattinata di ieri, presso il Movicentro di Cuneo, Bus Company, il Consorzio Granda Bus e il Comune di Cuneo hanno sancito con una stretta di mano la nascita del progetto “Moeves Bike Lungo Termine”. Con un supplemento di cinque euro al mese al costo del proprio abbonamento, gli abbonati al Tpl potranno noleggiare una e-bike presso il Movicentro, utilizzarla liberamente per l'intera durata della sottoscrizione e avere accesso gratuito alla Velostazione, luogo sicuro e comodo dove depositare e prelevare la bicicletta. La nuova proposta integra i diversi mezzi di trasporto, colmando il cosiddetto “ultimo miglio”, quel tratto finale o iniziale che separa l'abitazione o luogo di lavoro dalla fer-

mata del bus o del treno. Il servizio è reso economicamente accessibile grazie al supporto del “bando sharing mobility”, promosso dall'Agenzia della Mobilità Piemontese e dalla Regione Piemonte, che consente agli utenti di accedere al noleggio a costi minimi.

“Con questa iniziativa Cuneo si conferma un laboratorio di innovazione per la mobilità urbana - spiega Mauro Paoletti, amministratore delegato di Moeves - promuovendo soluzioni che possano essere adottate e replicate in altri contesti. La transizione verso una mobilità più efficiente passa attraverso piccole scelte quotidiane: Moeves Bike Lungo Termine è una di queste.”

“Continua lo sforzo dell'amministrazione citta-



dina per rendere la mobilità sempre più sostenibile ed accessibile: Moeves Bike Lungo Termine rappresenta un tassello importante nel quadro delle numerose iniziative che stiamo portando avanti - commenta Luca Pellegrino, assessore alla Mobilità del Comune di Cuneo -

Ribadire il ruolo della Velostazione come opportunità per i cittadini e valorizzare il Movicentro come luogo centrale di interazione tra il trasporto su gomma e su ferro significa promuovere un modello di mobilità integrata di cui la nostra città ha bisogno.”

“Bus Company è sempre più attenta a considerare l'integrazione dei mezzi pubblici con altre forme di mobilità - dichiara Enrico Galeano, amministratore delegato di Bus Company - È fondamentale ascoltare le richieste dell'utenza, ma è anche doveroso per chi, come noi, vive quotidianamente il territorio, stimolare le esigenze, proponendo soluzioni che, partendo dal piccolo, possano generare abitudini virtuose. Solo così il trasporto pubblico potrà vincere la sfida contro l'uso eccessivo dell'auto privata.”

Per maggiori informazioni e per aderire all'iniziativa visitare il sito moeves.it.

PROGETTO RIVOLTO AGLI OVER 65

Seconda edizione per «Attivamente Anziani»

■ A Cuneo torna il progetto “Attivamente Anziani”, promosso dal Comune di Cuneo in collaborazione con la Cooperativa Sociale Emmanuele, l'impresa sociale Eclectica+, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, l'associazione LiberaVoce e l'Unitre, con il finanziamento della Regione Piemonte.

L'iniziativa, giunta alla seconda edizione, punta a valorizzare il ruolo delle persone over 65 nella comunità, promuovendo la loro partecipa-

zione attiva. Queste potranno mettere a disposizione le proprie competenze per il quartiere in cui vivono, contribuendo a creare una comunità più accogliente e solidale.

Le attività proposte non saranno decise a priori, ma saranno definite insieme ai partecipanti, in base alle esigenze dei quartieri e alle idee raccolte. Insieme all'educatrice, gli over 65 svilupperanno azioni condivise per rendere i quartieri più vivi e collaborativi.

Per partecipare, è possibile pren-

dere parte a uno degli incontri di presentazione che si terranno oggi alle ore 16.00 al Centro Incontro San Rocco Castagnaretta (via Demonte 12) e alle ore 18.00 al Centro Incontro Confreria (via Valle Maira 144) e giovedì 27 marzo alle ore 10.00 al Centro Incontro San Paolo (via Teresio Cavallo 47).

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'educatrice Cristina Abello della Cooperativa Sociale Emmanuele al numero 388/8590367.

ASL CN1

Capofila nel progetto europeo «Climbing Together»

■ Nei giorni scorsi l'Asl CN1 ha presentato la propria candidatura quale capofila al bando Erasmus plus dell'Unione Europea con il progetto “Climbing Together, percorsi inclusivi personalizzati”. Un obiettivo raggiunto dopo un percorso reso possibile dalla fruizione di due misure (accompagnamento e progettazione) contenute nel bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo “Attrazione risorse”: misure che avevano l'obiettivo rispettivamente di incrementare le capacità progettuali dei partecipanti e di sostenere le azioni progettuali favorendo la possibilità di partecipare ai bandi nazionali o europei. In sostanza, l'Asl CN1 ha ottenuto il sostegno e la formazione necessari per giungere alla costruzione di un progetto e candidarsi come capofila per ottenere il finanziamento europeo.

L'azienda ha seguito l'intero percorso di “accompagnamento”, direttamente con l'Ufficio Progetti, che ha coinvolto il Dipartimento Materno Infantile, con il direttore Franco Fioretto e lo psicologo Daniele Nunziato, e la Pediatria di Savignano diretta da Maria Eleonora Basso. Il progetto (costruito attraverso la consulenza della società InEuropa e il supporto della Fondazione CRC) è stato identificato in una presa in carico “globale” non solo medica (ma anche psicologica e sociale) dei pazienti affetti da patologia oncoematologica, con età compresa tra gli 11 e 18 anni, che per motivi della cura in atto potrebbero incontrare difficoltà nel proseguire il loro percorso di vita globale. Obiettivo: formare una figura professionale intermedia tra la sanità e il mondo extra ospedaliero, con competenze e capacità di fare “da ponte” e da collante tra i vari ambienti.

Attraverso il successivo percorso di “progettazione”, con l'impegno diretto di Basso e Nunziato supportati dalla società NOAU (finanziamento ricevuto ad hoc dalla Fondazione CRC e dal Fiore della Vita ODV), sono state definite le priorità del progetto e dei partner europei, per proporre la candidatura al bando Erasmus plus.

■ Valorizzazione della tradizione gastronomica genovese, integrazione con il tessuto turistico e culturale di piazza Sarzano, sostegno alle produzioni locali, estensione dell'orario di apertura al pubblico, con potenziamento dell'illuminazione dell'area mercatale e della piazza. Sono alcuni degli obiettivi contenuti nel progetto di riqualificazione del mercato rionale «Il pozzo di Giano» in piazza Sarzano, approvato dalla giunta comunale e presentato dal facente funzioni sindaco Pietro Piciocchi e dall'assessore co-

INTERVENTO APPROVATO DAL COMUNE

Rinasce il Mercato di piazza Sarzano a Genova



Il mercato di Sarzano

munale al Commercio Paola Bordilli insieme ai promotori del progetto, Sergio Panizza presidente del Consorzio Pozzo di Giano e Oscar Cattaneo presidente di Feseo Ascom Confcommercio. Presente anche il presidente del Municipio I Centro Est Andrea Carratù. «Il progetto, presentato dal Consorzio del Mercato, rappresenta un'ottima opportunità di sinergia tra pubblico, in questo

caso il Comune di Genova proprietario del mercato rionale, e il Consorzio che lo ha in gestione - spiega il facente funzioni sindaco Piciocchi -. Il comune obiettivo è valorizzare un mercato che si trova in una posizione strategica del nostro centro storico soprattutto alla luce della riapertura completa del complesso di Sant'Agostino». In particolare, l'intervento di riqualificazione consiste nell'introdu-

zione, all'interno della struttura mercatale, di servizi di somministrazione di prodotti enogastronomici tipici locali, ampliando, rispetto all'attuale vendita al dettaglio, la fruibilità della struttura con l'introduzione di spazi destinati alla degustazione e al consumo sul posto. Il mercato sarà oggetto di un ampio intervento di riqualificazione e adeguamento, che comprende: la ristrutturazione e la

totale accessibilità dei servizi igienici esistenti, il miglioramento dell'illuminazione e l'ottimizzazione degli spazi interni ed esterni. Saranno anche introdotte, nell'ambito della gestione del mercato, pratiche ecologiche finalizzate a favorire la riduzione degli sprechi e una migliore gestione dei rifiuti. Uno degli elementi di valorizzazione della gastronomia locale sarà anche l'attività di promozione dei prodotti locali, coinvolgendo i produttori del genovesato, con degustazioni di oli e vini del territorio.

IL FORUM AMBROSETTI SULL'ECONOMIA A GENOVA

La Liguria ha il Pil migliore d'Italia: ombre lievi sull'export

Il presidente della Regione Bucci: «Stiamo andando benissimo, i dati li metterei sotto il naso di chi dice che noi retrocediamo»

■ «La Liguria sta andando benissimo». È più che soddisfatto il presidente della Regione, Marco Bucci, che ieri, al forum Teha (The European House - Ambrosetti) che si è tenuto nella Galleria Aurea del Palazzo del Principe a Genova, ha commentato i dati economici relativi alla Liguria presentati da Valerio De Molli, managing partner e ceo di Teha Group The european house - Ambrosetti. Il primo su tutti il Pil, che è il migliore d'Italia con il +1,4% contro una media nazionale dell'1,2%, «e questo è quello che fa ricchezza sul nostro territorio», ha detto Bucci. Non solo. Tra i dati positivi c'è il numero dei Neet (ragazzi tra i 18 e i 34 anni che non studiano, non lavorano e non stanno seguendo corsi di formazione) inferiore rispetto alla media nazionale: il 12,4% contro la media italiana del 15,2%.

«Ci sono delle aree che vanno migliorate come sempre e su queste aree noi focalizzeremo la nostra attività - ha detto Bucci - Ma la Liguria sta avendo gli anni migliori sicuramente degli ultimi 30 anni e di questo ne siamo super soddisfatti, ma non ci fermiamo qui continuiamo a rimboccarci le maniche e andiamo avanti».

«Il nostro Pil si sta muovendo



Il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e Valerio De Molli

benissimo da almeno 6 anni, sia per Genova che per la Liguria e questo lo metterei sotto il naso di chi continua a dire che noi retrocediamo - attacca Bucci - In realtà aumenta il numero di lavoratori, aumenta il numero delle persone e aumenta il Pil. Abbiamo tutte le metriche che sono in positivo. Mi dispiace che ci sia qualcuno che continua a dire cose contrarie con numeri inventati». Luci ed ombre invece sull'export: nel 2024 calo del 24,1% ma con-

siderando gli ultimi 5 anni, le esportazioni liguri sono cresciute del 12,7%, quasi il doppio rispetto al resto del Nord Ovest (+6,6%).

Per quanto riguarda l'occupazione nella fascia 15 - 64 anni, con il suo 67,3%, è superiore al dato italiano, fermo a 62,2%. A trainare la Liguria è la Blue Economy: il 10,6% delle imprese della Regione è attivo nell'economia del mare, percentuale nettamente superiore alla media nazionale (3,8%).

Positivo anche il dato sul valore aggiunto generato dall'economia del mare (11,9%) e quello degli occupati nel settore (14,4%), oltre al numero di Teu movimentati nei porti liguri (nel 2024 in aumento del 7,3%). Per lo sviluppo tecnologico con una spesa dell'1,6% del Pil investito in ricerca, il territorio è la quinta regione a livello nazionale per investimenti. Bene il turismo con l'aumento dei turisti soprattutto stranieri.

REGIONE

«Dote Sport» soldi per tutte le domande arrivate

Con uno stanziamento da 1 milione e 246 mila euro Regione Liguria rinfanzia l'edizione 2024 di «Dote Sport» e soddisfa tutte le domande pervenute, per un totale di oltre 9 mila famiglie. Lo annunciano l'assessore allo Sport Simona Ferro e l'assessore alla Programmazione del Fondo Sociale Europeo Marco Scajola. La misura, che prevede la concessione di contributi ai nuclei familiari liguri per le spese relative alla pratica sportiva dei figli minori, aveva una dotazione iniziale di 2 milioni e garantiva un sostegno economico a 5.011 famiglie. La delibera porta a 3 milioni e 246 mila euro l'impegno a supporto di ulteriori 4.259 famiglie, per un totale di 9.270 domande soddisfatte.

«L'avevamo promesso e l'abbiamo fatto: nessuna famiglia ligure è rimasta esclusa commentano gli assessori -. Dote Sport rappresenta un aiuto concreto per migliaia di cittadini e incentiva i nostri giovani a praticare attività fisica. Dall'inizio della programmazione 2021-2027 a oggi abbiamo già investito 220 milioni di euro, sui 435 a disposizione, coinvolgendo circa 45 mila liguri nei nostri bandi che toccano formazione, sociale, turismo, commercio e appunto sport. Continueremo su questa linea convinti dagli ottimi risultati raggiunti fino a oggi che ci consolidano come regione virtuosa a livello europeo in questo campo».

INDAGINE «FERIES»

Liguria sul podio per le vacanze di Pasqua

■ Nove giorni di vacanza, con 3 giorni di ferie soltanto: la primavera 2025 offre una ghiotta occasione per fare le valigie e partire. Dal 20 aprile con la Pasqua, si susseguono un weekend dopo l'altro giorni di festa facili da collegare, per approfittare di un maxi ponte e andare alla scoperta delle meraviglie italiane. Secondo i dati raccolti da Feries - leader italiano nella ricettività extralberghiera online - relativi alle previsioni di viaggio attraverso i suoi due portali Agriturismo.it e CaseVacanza.it, a Pasqua e per i ponti di primavera le mete rurali continuano a registrare un grande interesse sia tra gli italiani che tra i turisti stranieri. Tra le regioni preferite dagli utenti che hanno scelto un soggiorno extraurbano, la Liguria è sul terzo gradino del podio, dopo Toscana e Sardegna, con il 7% di ricerche in più rispetto al 2024, è una regione dal fascino irresistibile, che soddisfa sia gli amanti del relax in spiaggia sia chi ama il trekking e le escursioni nell'entroterra. Secondo le rilevazioni di Feries la durata media dei soggiorni per le vacanze primaverili si attesta sugli 8 giorni con un budget di circa 160 € a notte ad alloggio. Tra le mete liguri, la Valle Argentina è una delle più suggestive dell'entroterra ligure, una chicca è il borgo di Triora, famoso per le sue leggende sulle streghe.

TEST IL 14 GIUGNO DURANTE L'EVENTO «DRITTI ALL'ISOLA»

Una piscina naturale per la Gallinara

Iniziativa per valorizzare l'area protetta di Albenga

■ Un progetto di turismo sostenibile per la Gallinara, l'isola situata al largo di Albenga di cui parte è di proprietà dello Stato. «No» al turismo di massa, ma ad un'iniziativa ambiziosa di valorizzazione che mira a coniugare la tutela ambientale e la promozione culturale preservando la natura della «tartaruga» ingauna. L'iniziativa, parte del programma europeo «Liguria Tourism» finanziata dalla Commissione Europea e coordinata dall'Università di Genova in collaborazione con la Regione Liguria. Il progetto punta a sviluppare un modello turistico innovativo e replicabile, capace di trasformare l'isola in un polo attrattivo per attività outdoor e marine. Il prossimo 14 giugno, in occasione della gara di nuoto «Dritti all'Isola» verrà sperimentata un'iniziativa particolare: una piscina naturale temporanea delimitata da boe. La struttura sfrutterà la conformazione naturale



dell'isola e sarà situata a circa 200 metri dalla costa. L'obiettivo è creare un legame diretto tra le attività sportive marine e il territorio costiero, promuovendo un turismo sostenibile anche fuori stagione. Durante l'evento verrà testato un corridoio di boe che collegherà l'isola alla terraferma.

GDG

UN'AREA DI 762 METRI QUADRI DOVE DEVE PASSARE LA FOGNATURA

Torino dichiara guerra a Savona per un terreno da espropriare

■ La disputa tra Torino e Savona è una guerra legale che va avanti da anni a colpi di carte bollate. Al centro della contesa, un terreno inutilizzato nel comune di Albenga e il passaggio di tubature per il collegamento fognario. Una vicenda che intreccia storia, burocrazia e interessi economici e che sembra non trovare una soluzione definitiva. Il braccio di ferro tra la città della Mole e quella delle Torri ingaune nasce da un appezzamento di terreno di proprietà della Città di Torino. Si tratta di due aree per un totale di 762 metri quadri, apparentemente insignificanti ma strategiche per la realizzazione di un collegamento tra l'impianto di pretrattamento di Vadino e la fognatura civica in via del Roggetto. Per questo motivo, la Provincia di Savona ha avviato le procedure di esproprio per conto della Società Acque Pubbliche Savonesi. Torino, tuttavia, non ha accettato pas-

sivamente l'esproprio. Lo scorso anno ha presentato un ricorso al Tar della Liguria contro la procedura, salvo poi ritirarlo il giorno stesso dell'udienza, il 5 luglio 2024. Sembrava che la questione fosse destinata a chiudersi lì, ma così non è stato. La Città di Torino ha deciso di tornare alla carica con un nuovo ricorso, questa volta davanti alla Corte d'Appello di Genova. Il motivo? L'indennità di esproprio proposta dalla Provincia di Savona, pari a circa 17 mila euro, è stata calcolata considerando l'area come agricola. Secondo Torino, questa valutazione è «errata e lesiva dei suoi interessi economici, poiché il terreno avrebbe dovuto essere qualificato come urbano». La Giunta comunale torinese ha approvato una delibera che autorizza il ricorso, dimostrando ancora una volta la volontà di difendere le proprie proprietà e ottenere un indennizzo più elevato.

ESPERIENZE CON I PROTAGONISTI

Dall'Hip Hop al Trap Palazzo Ducale ascolta i ritmi giovani

Dal 1° aprile prende il via «Ma che Musica» una rassegna di incontri e performance

■ Dall'hip hop alla musica techno, dal rave alla musica trap. Da martedì 1° aprile è protagonista a Palazzo Ducale la musica collegata alle culture giovanili e ai temi del contemporaneo. Prende il via infatti «Ma che musica. Un percorso attraverso i paesaggi sonori contemporanei», un ciclo di incontri e di eventi musicali che accompagneranno con dj set e interventi video le parole di esperti. Il legame tra culture giovanili e musica pop si consolida negli anni Cinquanta, quando nasce la categoria sociale dei «giovani» e il rock esplose come fenomeno culturale. È in questo periodo che si sviluppa l'idea di una «musica dei giovani», dando il via agli studi sulle culture musicali giovanili e i relativi stili di vita, pratiche quotidiane e identità di gruppo. Il programma - a cura di Luisa Stagi - è organizzato in collaborazione con Laboratorio di Sociologia Visuale - Unige e Forevergreen/Electropark e abbraccia diversi temi presentati a livello musicale, con la partecipazione di alcuni rappresentanti emergenti di riferimento delle principali scene artistiche musicali locali. Il format degli incontri si apre quindi a quello degli even-



Ma che Musica, evento al Ducale

(ph Alberto Ligi Barbone)

ti live per creare un'esperienza immersiva, aperta a nuovi pubblici e al sempre più vivace panorama musicale genovese. Si comincia martedì 1° aprile con un incontro della Sala del Maggior Consiglio (ore 18) orientato a indagare la musica del Mediterraneo anche in relazione alle questioni migratorie. Pierfrancesco Pacoda parlerà sul tema «Il linguaggio della musica» e Iain Chambers di «Mediterraneo Blues: tutta «nata storia»». A seguire è previsto nel Loggiato il dj set di Filoq con le

sue sonorità caratterizzate dall'influenza della cumbia. L'evento musicale sarà accompagnato dalle immagini di Massimo Cannarella per il Laboratorio di Sociologia Visuale. «Sono orgogliosa di presentare questo ciclo di appuntamenti che mescola linguaggi e apre, con un occhio alle giovani generazioni, al Contemporaneo e a temi attuali, quali le migrazioni o le questioni di genere», il commento della direttrice Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Ilaria Bonacossa.

DOPPIO EVENTO OGGI E DOMANI AL TEATRO DEL CASINÒ DI SANREMO

Due libri per i Martedì Letterari

■ Doppio appuntamento con la cultura di grande spessore per i «Martedì Letterari» del Casinò di Sanremo. Oggi, alle 16,30, Giuseppe Remuzzi (nella foto) presenta il suo ultimo saggio «Le sanguisughe di Giulietta» edito da Solferino, un viaggio affascinante nella storia della scienza ma anche una denuncia appassionata dei mali della sanità e delle sue potenzialità. A dialogare con il direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri sarà la giornalista Marzia Taruffi.

Domani, sempre alle 16,30, altro evento di livello con Alessandro Perissinotto che presenta il libro «La guerra dei Traversa» edito da Mondadori. Si tratta di un'appassionato viaggio nella storia tra passato e presente che l'autore racconterà nella forma del reading. In particolare storia e testimo-

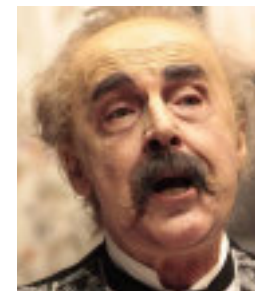


nianza si fondono, per tramandare i brutali fatti squadristi che scossero il capoluogo piemontese a soli 51 giorni dalla marcia su Roma. Carlo Berruti, Matteo Chiolero, Erminio Andreone, Pietro Ferrero, Andrea Ghiomo e Matteo Tarizzo, Leone Mazzola, Cesare Pochettino, Angelo Quintagliè, Evasio Becchio. Vittime di una distruzione che trova voce, a tratti brutale, ma necessaria perché connessa con il presente, con la storia del Ventennio e della rinascita di un'Italia che ha conservato in sé germi di un passato con cui fare i conti.

LA COMMEDIA GOVIANA DA STASERA A GIOVEDÌ ALLE 21

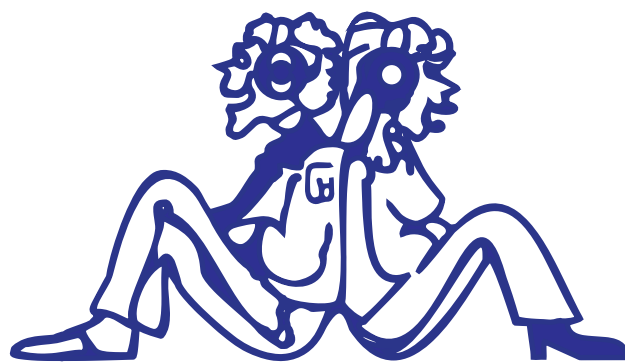
Al Chiabrera arriva Pignasecca

■ La commedia inizia con la signora Matilde che fa i conti con Lucia, la serva di casa, per il resto della spesa. Anche se i conti non tornano, la signora sorvola sulla questione, ma fa la sua comparsa il marito, il signor Felice Pastorino, che corregge i conti e inventa delle scuse che costringono Lucia a tirare fuori i soldi di propria tasca per far quadrare i conti. Il Teatro Sociale di Camogli e il Teatro Nazionale di Genova, da oggi a giovedì porta al Chiabrera di Savona (alle 21) la commedia goviana «Pignasecca e Pignaverde», secondo capitolo di un progetto cominciato nel 2022 con «I maneggi per maritare una figlia». Anche questa volta il protagonista e regista dello spettacolo è Tullio Solenghi, che nuovamente si trasformerà, anima e corpo, in Govi. Per il ruolo di Alessandro Raffo, che insieme



a Felice Pastorino è il protagonista della celebre scena del sigaro, Solenghi ha voluto accanto a sé un altro attore e comico genovese: Mauro Pirovano. Quasi tutti gli altri componenti del cast

li abbiamo già conosciuti e apprezzati nei «Maneggi»: Laura Repetto, Matteo Traverso, Stefano Moretti, Roberto Alinghieri (anche regista assistente dello spettacolo), Stefania Pepe, ai quali si aggiunge un nuovo nome, Claudia Benzi. Il progetto scenografico è firmato da Davide Livermore, uno dei più importanti registi di oggi sia di prosa che di opera.



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB
e sulle APP telefoniche



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B

